

Domani torna la 'Furiosa'

Ciclismo: iscrizioni fino alle 8, partenza alle 9 da piazza Trento Trieste

CICLISMO

Completamente nuova, coinvolgendo territori ed eccellenze, la Furiosa quest'anno sarà di domenica e porterà a Ferrara e provincia circa un centinaio di «eroici» in sella alle loro straordinarie bici d'epoca. Con tanto coraggio il presidente di Po River Simone Zannini l'anno scorso non si era lasciato intimidire dal covid ma quest'anno ha voluto far fare un salto di qualità in più alla sua «Furiosa», spostandola la domenica prima della Gran Fondo del Po, domani per la precisione. La Furiosa domani sarà un'occasione per assaporare il gusto antico dell'arte della bici attraversando percorsi ricchi anche di strade bianche, presentati ieri nella bella cornice di Palazzo Naselli Crispi del partner Consorzio di Bonifica, dove oggi vi sarà la segreteria tecnica. «La Furiosa celebra l'amore per la bici e fa conoscere il territorio. Per la prima volta vede coinvolti i comuni di Copparo e Riva del Po che si sono mostrati subito entusiasti – ha spiegato Zannini ringraziando anche tutti i part-



La presentazione dell'evento ieri mattina con gli assessori Fornasini e Maggi

ner coinvolti come Visit Ferrara, Ascom e Niagara –. Domenica sarà possibile iscriversi fino alle 8 mentre la partenza sarà in Piazza Trento Trieste alle 9. Si andrà verso le mura in direzione Focortorto, attraverso la poco conosciuta ansa di Fossalta e si pedalerà su una strada bianca panoramica avvicinandoci a Copparo dove a Tamara è previsto il primo punto ristoro con prodotti del territorio. Ci si dirigerà poi verso Riva del Po, si sale sull'argine destro del Po fino a Pontelagoscuro e in una sorta di passerella vedrà gli eroici sfilare da Piazza Ariostea fino al Castello

estense». A ribadire l'importanza che questa manifestazione ha come ricaduta sul territorio il vicepresidente del Consorzio di Bonifica Massimo Ravaioli, che ha annunciato la partecipazione di una delegazione. «Per Ferrara, città delle bici dove abbiamo una tradizione invidiata ovunque, è un segnale di ripartenza importante – ha sottolineato l'assessore Andrea Maggi –, l'importanza della Furiosa è che non si tratta di un evento solo sportivo o folkloristico ma che ha l'obiettivo di far conoscere il territorio e la gastronomia».

Laura Guerra

